



Provincia di Caserta

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI al 31/12/2023 (Art. 20, c. 1, TUSP)

Relazione tecnica

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022

1 - Il perimetro delle società oggetto del provvedimento ricognitorio

In ossequio a quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e ai fini della predisposizione della presente relazione tecnica, la Provincia di Caserta ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, con evidenza degli elementi caratterizzanti ciascun organismo (in termini di rispondenza o meno a quanto previsto dal TUSP), delle misure di razionalizzazione già programmate e degli interventi ancora da realizzare.

Al comma 3 del medesimo articolo, viene stabilito, difatti, che, ogni amministrazione provvede annualmente alla predetta revisione con riferimento al 31/12 dell'anno precedente, trasmettendo i risultati, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, al MEF e alla Sezione di controllo della Corte dei Conti, territorialmente competente.

La ricognizione effettuata dall'Ente e gli interventi di razionalizzazione sono stati adottati in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5 del TUSP che sottolinea come la partecipazione in società debba essere analiticamente motivata, con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Con le linee di indirizzo emanate dapprima con Deliberazione n.19/SEZAUT/2017/INPR e riconfermate, poi, con Deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR, la Corte dei Conti ha ulteriormente chiarito che: *“ Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento”*.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 22/03/2023, avente ad oggetto la “Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Caserta detenute alla data del 31.12.2021. Adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016”, l'Ente ha confermato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

1. Terra di Lavoro S.p.a., società in regime di *in house providing* - partecipata al 100%
2. Gisec S.p.a. - partecipata al 100%
3. Innovazione e Sviluppo Integrato della Provincia di Caserta s.c.p.a. – partecipata al 54,06%;

Di seguito si riporta l'aggiornamento delle informazioni, con riferimento all'annualità 2022, per le singole partecipazioni sopra elencate, utilizzando, per le informazioni di dettaglio di ciascuna società partecipata interessata, le schede predisposte e pubblicate sul Portale del Dipartimento del Tesoro in data 8/11/2023.

2 - Le informazioni di dettaglio sulle società

TERRA DI LAVORO S.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02857580613
Denominazione	TERRA DI LAVORO s.p.a.
Data di costituzione della partecipata	22/12/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO
La società è una "Società benefit"	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Caserta
Comune	Caserta
CAP *	81100
Indirizzo *	Via Vincenzo Lamberti,29
Telefono *	
FAX *	
Email *	tld@pec.it

* Campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	F.41.02
Attività 2	F.42.11
Attività 3	F.43.21.01
Attività 4	F.43.21.02

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	52*
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	46.455
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	60.330*

*numero totale dipendenti al 31/12/2022

**compenso totale per i tre componenti del collegio sindacale

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	352.849	36.630	-431.831	-547.040,030	147.006,51

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.164.672	2.846.970	1.938.020
A5) Altri Ricavi e Proventi	247.819	68.142	4.418
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
Attività svolta dalla Partecipata	Autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	<p>I servizi affidati alla società in regime di in house providing sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di manutenzione ordinaria , programmata ed a richiesta , degli immobili adibiti a edifici di competenza e proprietà provinciale e del servizio di pronta reperibilità H/24; • Servizio di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e del servizio di reperibilità H/24 della rete stradale provinciale ex ANAS; • Servizio di Portierato presso la sede della Provincia di Caserta; • Servizio di pulizia della vegetazione spontanea per la valutazione della sicurezza strutturale dei ponti di competenza provinciale; • Servizio di pulizia del palazzo sede della Provincia, dell'Auditorium Provinciale e del Museo Campano di Capua (dal 2023); • Controllo e verifica dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ubicati nel territorio provinciale per i comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti e affidato ai sensi della legge 10/91, del DPR 412/93 e DLGS 192/2005;
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	Adozione misure di razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2026
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	No
Note*	a) Prosecuzione azioni di risanamento per il triennio 2024-2026; b) potenziamento delle attività afferenti al settore controllo impianti termici con incremento dei relativi ricavi; c) razionalizzazione e contenimento dei costi di funzionamento

Terra di Lavoro S.p.a. è una società totalmente partecipata dalla Provincia di Caserta che svolge attività di autoproduzione di beni e servizi strumentali all'Ente partecipante e allo svolgimento delle sue funzioni (art. 4, comma 2, lett. d) D.Lgs. 175/2016).

Essa rappresenta un "comparto" dell'Ente provinciale che, in condizione di trasparenza, se ne avvale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, affidandole, in regime di *in house providing* i servizi sotto indicati:

- Servizio di manutenzione ordinaria, programmata ed a richiesta, degli immobili adibiti a edifici di competenza e proprietà provinciale e del servizio di pronta reperibilità H/24.
- Servizio di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e del servizio di reperibilità H24 della rete stradale provinciale ed ex ANAS.
- Servizio di Portierato presso la sede della Provincia di Caserta.
- Servizio di pulizia e manutenzione delle aree sottostanti i ponti di competenza provinciale.
- Servizio di Pulizia del Palazzo Sede della Provincia, dell'Auditorium Provinciale e del Museo Campano di Capua.
- Controllo e verifica dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ubicati nel territorio provinciale per i comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti, affidato ai sensi della Legge 10/1991 e dei DPR 412/1993 e 551/1999 e del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i..

La società, come già evidenziato nei precedenti provvedimenti di revisione ordinaria, a decorrere dal 2015, ha subito una drastica riduzione degli affidamenti da parte del Socio Unico, a causa della grave situazione economico-finanziaria della Provincia che, per effetto dei tagli subiti ai sensi delle previsioni dettate dalla legge n.190 del 2014, con provvedimento consiliare n. 37 del 29/12/2015, ha deliberato lo stato di dissesto finanziario ex artt. 244 e 246 del TUEL.

Nella predetta condizione, a decorrere dal 2016, di riflesso, anche i bilanci della Società hanno esposto significative perdite di esercizio come riportate nel prospetto che segue:

ESERCIZIO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	352.849	36.630	-431.831	-547.040	147.006,51

Con deliberazione di assemblea straordinaria del 13/09/2022, il capitale sociale di Terra di Lavoro S.p.a. è stato ridotto da euro 445.859,76 ad euro 68.319,72 per il ripiano della perdita di esercizio 2019 risultante

dal bilancio approvato dal Socio Unico nell'assemblea tenutasi in data 08/11/2021 nella quale risulta deliberato anche il Piano di risanamento aziendale 2021-2023.

In occasione dell'approvazione, in data 28/03/2022, del bilancio relativo all'esercizio 2020 che espone una perdita di esercizio pari a € -431.831, sia il Collegio Sindacale che il revisore legale, nelle relazioni di competenza, hanno evidenziato una grave situazione di squilibrio economico e finanziario e di crisi societaria. Con riferimento al predetto risultato negativo, sulla base della considerazione che lo stesso fosse da imputarsi ad una gestione negativa ascrivibile a contingenze temporanee legate alle conseguenze della pandemia da Covid-19, si è disposta la sospensione temporanea della relativa copertura in base alla possibilità prevista dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con Legge 5 giugno 2020 n. 40, trattandosi di perdita emersa nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, che consente di ritenere *sterilizzata* detta perdita fino al quinto esercizio successivo, non applicandosi l'art. 2446 c.c..

In base al testo attualmente vigente della norma da ultimo citata, introdotto dall'art. 1, comma 266, Legge 168/2020 (Legge di Bilancio 2021), *"per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. 2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. 3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545- duodecies del codice civile"*.

Il bilancio riferito al successivo esercizio 2021, evidenzia una timida inversione di tendenza, chiudendosi con un utile pari ad euro 36.630,00. Le relazioni allegate al documento hanno evidenziato il perdurare di una situazione di squilibrio finanziario, concludendo, tuttavia, che la Società potrà continuare a costituire un complesso economico funzionante, in grado di produrre redditi futuri a condizione che si realizzino le proiezioni economiche poste a base del Piano di risanamento redatto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, nell'ambito del quale vanno ricompresi anche gli affidamenti dei servizi in regime di *in house providing* da parte del Socio Unico Provincia di Caserta.

Nel corso dell'esercizio 2022, il recupero economico-finanziario di Terra di Lavoro S.p.a. è stato alimentato, in buona parte, dal consolidamento della stabilità finanziaria della Provincia che ha provveduto all'auspicato rinnovo e alla stipula di nuovi contratti di servizio, concretizzatisi nell'ultimo trimestre dell'anno 2022. La capacità dell'Ente Socio di procedere ad una programmazione delle attività su un orizzonte temporale pluriennale ha avviato, così, una nuova fase di investimenti per *gli affidamenti diretti* che, ancora oggi, rappresentano il *core business* della Società e che, unitamente, ai risultati positivi conseguiti sulle attività di controllo e verifica degli impianti termici (che hanno superato le previsioni del percorso di risanamento) hanno determinato la chiusura dell'esercizio con un utile di euro 352.849.

Il percorso di risanamento della Società è tuttora in corso e i dati infrannuali presentati con riferimento al 31/10/2023 confermano la capacità di rispettare (e superare) le previsioni contenute nel Piano precedentemente approvato. I ricavi da affidamenti indiretti al 31/10 dell'anno in corso hanno già pareggiato l'obiettivo prefissato, quelli da affidamenti diretti, pari a circa euro 1.900.000,00 alla stessa data, risultano maggiori di quelli conseguiti al 31/12/2022 e la relativa proiezione al 31/12/2023 è in linea con l'obiettivo previsto per l'anno, di euro 2.000.000,00.

Pur in considerazione di un evidenziato incremento dei costi della produzione, imputabile, principalmente, all'aumento del costo delle materie prime, effetto della particolare congiuntura

internazionale, la Società espone un sensibile miglioramento del risultato di esercizio, al 31/10 rispetto all'esercizio precedente.

Dai dati patrimoniali, finanziari ed economici comunicati dalla Società, emerge un netto miglioramento anche dei sottoelencati indici, che evidenzia una inversione di tendenza dell'attività gestoria:

	31-dic-21	31-dic-22	30-giu-23	30-set-23
INCIDENZA ONERI FINANZIARI				
Oneri finanziari	€ 1865	€ 46.734	€ 40.714	€ 49.775
Ricavi delle prestazioni	€ 2.846.970	€ 3.164.672	€ 1.868.707	€ 2.806.951
Indice di disponibilità finanziaria	0,00066	0,01477	0,02179	0,01773
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE				
PATRIMONIO NETTO	-€ 326.834	€ 26.014	€ 489.662	€ 666.076
DEBITI TOTALI	€ 2.780.877	€ 2.400.352	€ 2.063.165	€ 2.084.883
	- 0,12	0,01	0,24	0,32
INDICI DI RITORNO DI LIQUIDITA'				
CASH FLOW(disponibilità liquide)	€ 67.866	€ 108.219	€ 361.435	€ 340.141
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.757.152	€ 4.043.288	€ 3.756.710	€ 4.354.026
	0,02	0,03	0,10	0,08
INDICI DI LIQUIDITA'				
ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE	€ 3.757.152	€ 4.043.288	€ 3.756.710	€ 4.354.026
DEBITI A BREVE	€ 2.780.877	€ 2.400.352	€ 2.063.165	€ 1.648.237
	1,35	1,68	1,82	2,64
INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO				
indebitamento previdenziale e tributario	€ 1.615.178	€ 1.601.671	€ 1.419.278	€ 1.353.989
attivo circolante	€ 3.757.152	€ 4.043.288	€ 3.756.710	€ 4.354.026
	0,43	0,40	0,38	0,31

Nella descritta prospettiva, la Provincia di Caserta conferma la scelta di mantenimento della partecipazione totale della Società ritenendola strategica per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ancor più nel contesto attuale in cui permane incertezza sull'evoluzione normativa relativa all'assetto generale delle Province e alle risorse che saranno disponibili per la gestione dell'Ente.

L'affidamento dei servizi a Terra di Lavoro S.p.a., in regime di "in house providing" consente all'Ente e alla comunità di riferimento, di beneficiare di una uniformità ed omogeneità nella gestione dei servizi sul territorio che, di converso, con il ricorso al mercato, potrebbe essere pregiudicata dalla parcellizzazione degli affidamenti.

L'Amministrazione Provinciale beneficia, altresì, dell'indubbio vantaggio di avere un interlocutore unico, sul quale esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e, quindi, sicuramente più penetrante ed incisivo di quello attuabile nei confronti di un soggetto terzo.

A ciò si aggiunga l'ulteriore considerazione che la Società ha sviluppato, nel corso degli anni, un elevato *know how* nei settori in cui opera, non facilmente replicabile, determinando un elevato livello di qualità dei servizi erogati a beneficio della collettività amministrata.

Alla base della decisione di mantenimento qui enunciata, risulta l'inequivocabile ed oggettiva congruità economica delle offerte di Terra di Lavoro S.p.a. per l'espletamento dei servizi sopra elencati, che hanno giustificato il mancato ricorso al mercato, determinando, così, un notevole risparmio per le casse dell'Ente.

Le relazioni illustrative prodotte dai dirigenti competenti in merito alle ragioni della scelta dell'affidamento in house, evidenziano quanto segue:

Servizio di manutenzione ordinaria, programmata ed a richiesta, degli immobili adibiti a edifici di competenza e proprietà provinciale e del servizio di pronta reperibilità H/24 – stralcio relazione illustrativa allegata alla determina dirigenziale 1736/2022

Al fine di verificare la convenienza economica della scelta si è proceduto sia con la comparazione del costo del servizio con i parametri previsti dalla CONSIP *in subiecta materia*, sia dalla comparazione con i costi del personale previsti dal Prezzario Regione Campania 2022.

Nella fattispecie per la comparazione del costo del personale si è analizzato quanto segue:

Il personale attualmente occupato da Terra di Lavoro S.p.a. si compone di 2 impiegati tecnici e 19 operai. Per la verifica della comparazione si è tenuto conto del prezzo unitario su base oraria del personale dipendente della società rispetto al prezzo unitario su base orario indicato nel prezzario regionale della Campania 2022 relativamente alle sole attività comparabili con quelle svolte da Terra di Lavoro S.p.A., con specifico riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà e/o in uso all'Ente.

Tale comparazione riporta il prezzo unitario orario effettivamente sostenuto per il personale dipendente di Terra di Lavoro S.p.A. raffrontato con il valore medio del prezzo unitario orario presente nel prezzario regionale per le rispettive categorie professionali ed evidenzia un risparmio orario rispetto al prezzario regionale pari ad € 2,88 corrispondente ad un risparmio medio percentuale sul prezzario regionale pari al 11,33% per le mansioni di settore, come si evince dal dettaglio seguente:

- mansioni di operaio

Prezzo orario mansioni di operaio Terra di Lavoro: valore medio € 22,56

Prezzo orario mansioni di operaio prezzario Regione Campania 2022: valore medio € 25,44

Risparmio medio su base oraria € 25,44 - € 22,56 = € 2,88

Risparmio medio percentuale sul prezzario regionale: 11,33%

Mentre per la comparazione del costo del servizio con i parametri previsti dalla CONSIP si è analizzato quanto segue:

il termine di riferimento utilizzato per accertare l'economicità dell'affidamento di che trattasi, è costituito dai parametri prezzo/qualità come identificati nei documenti della gara indetta dalla CONSIP per l'affidamento del servizio di "Facility Management 5", con riferimento agli interventi manutentivi della componente edile, della componente impiantistica e della manutenzione aree verdi, in appresso dettagliata;

PARAMETRI GARA ACCORDO QUADRO CONSIP - FACILITY MANAGEMENT GRANDI IMMOBILI- prezzi a base d'asta

	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA, RIPARATIVA E DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO	Prezzo unitario (1)	Consistenza Immobili (2)	Importo su dodici mesi (1x2)
A1	MANUTENZIONE EDILE	1,489 €/mq	450.778 mq	671.208,44 €
A2	MANUTENZIONE IMPIANTI	1,784 €/mq	450.778 mq	804.187,95 €
A3	MANUTENZIONE PULIZIA AREE ESTERNE	0,522 €/mq	236.021 mq	123.202,96 €
A	Totale (A1+A2+A3)			1.598.599,36 €
B	Oneri per la sicurezza			31.971,99 €
C	Totale (A+B)			1.630.571,34 €
D	IVA 22% di C			358.725,70 €
E	Totale complessivo (C+D)			1.989.297,04 €
F	Incentivi UT ex art.113 (2% di C)			32.611,43 €

G	Totale Quadro Economico (E+F)			2.021.908,47 €
---	-------------------------------	--	--	----------------

PARAMETRI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING –TERRA DI LAVORO S.P.A.

	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA, RIPARATIVA E DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO	Prezzo unitario (1)	Consistenza Immobili (2)	Importo su dodici mesi (1x2)
A1	MANUTENZIONE EDILE	0,7685 €/mq	450.778 mq	346.422,89 €
A2	MANUTENZIONE IMPIANTI	0,8265 €/mq	450.778 mq	372.568,02 €
A3	MANUTENZIONE PULIZIA AREE ESTERNE	0,5040 €/mq	236.021 mq	118.954,58 €
A4	SERVIZIO REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO	7.952 €/mese		95.424,00 €
A	Totale (A1+A2+A3+A4)			933.369,49 €
B	Oneri per la sicurezza			18.667,39 €
C	Totale (A+B)			952.036,88 €
D	IVA 22% di C			209.448,11 €
E	Totale complessivo (C+D)			1.161.485,00 €
F	Importo Mensile (1/12 E)			96.790,42 €
G	Incentivi UT ex art.113 (2% di C)			19.040,74 €
H	Totale Quadro Economico (E+G)			1.180.525,74 €

Dal semplice piano di raffronto tra i costi previsti dalla CONSIP e quelli riconosciuti a Terra di Lavoro S.p.A. emerge, in modo inequivocabile, l'obiettiva economicità, del mancato ricorso al mercato.

Servizio di manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e del servizio di reperibilità H/24 della rete stradale provinciale ed ex ANAS – stralcio relazione istruttoria a firma del dirigente del Settore Viabilità

I prezzi unitari delle lavorazioni inerenti alla manutenzione della segnaletica stradale orizzontale rimangono invariati rispetto a quelli relativi ai precedenti affidamenti ... e risultano inferiori ai prezzi rilevati da apposita ricerca di mercato ed anche in considerazione di quelli previsti nel prezzario della Regione Campania.

Servizio di Portierato presso la sede della Provincia di Caserta – stralcio relazione istruttoria a firma del dirigente del Settore Viabilità

In tale ambito sono state verificate, le convenzioni Consip esistenti, e nello specifico la Facility Management 4, che non presenta lotti accessibili ad Amministrazioni presenti nel territorio della Regione Campania.

In tale ambito è possibile mutuare la formula per il calcolo del prezzo di aggiudicazione del servizio, che parte dal costo orario medio della manodopera pari ad €.15,65.

Nello specifico, secondo la convenzione CONSIP, il prezzo di gara del servizio di portierato sarà dato dalla seguente formula:

$$P = CM + [CM \times 0,2524 \times (1 - 0,13)]$$

dove CM indica il costo tabellare della manodopera pari ad €. 15,65; 0,2524 è il parametro relativo alle spese generali, utile d'impresa e l% di spese imprevedibili; 0,13 è il ribasso offerto da Terra di Lavoro S.p.A. pari al 13%.

Applicando tale formula, il prezzo ipotetico di aggiudicazione dovrebbe essere pari ad €. 19,08, mentre l'offerta di Terra di Lavoro s.p.a. prevede w1 costo orario del servizio pari ad €. 17,02, con un ulteriore risparmio per questo Ente dell'11 %.

Allo stesso tempo, è stata presa in esame una gara svolta dalla So.Re.Sa. s.p.a. società di committenza della Regione Campania, per affidare il servizio di portierato presso le aziende ospedaliere e regionali della regione verificata la gara effettuata dalla Soresa s.p.a. per i servizi di portierati delle aziende sanitarie che ha aggiudicato la spesa ad un costo orario di €. 18,00.

Servizio di Pulizia del Palazzo Sede della Provincia, dell'Auditorium Provinciale e del Museo Campano di Capua – stralcio relazione istruttoria allegata alla determinazione n. 824/2023

La congruità economica del corrispettivo da riconoscere a Terra di Lavoro S.p.A. per l'espletamento del servizio emarginato risulta accertata con riferimento ai parametri previsti dall'affidamento in essere effettuato dalla Città Metropolitana di Napoli, quale CUC, non essendo, al momento, stata aggiudicata la convenzione CONSIP riferita ai servizi che vengono in rilievo *in subiecta materia* per la Regione Campania; in relazione a quel che precede si evidenzia che il termine di riferimento utilizzato per accertare l'economicità dell'affidamento di che trattasi, è costituito dai parametri prezzo/qualità come identificati nei documenti della gara indetta dalla Città metropolitana di Napoli, con specifico riguardo ai servizi di pulizia.

Dal semplice piano di raffronto tra i corrispettivi previsti dalla Città Metropolitana e quelli riconosciuti a Terra di Lavoro S.p.A. emerge, in modo inequivocabile, l'obiettiva economicità, del mancato ricorso al mercato, attesa la peculiare natura dell'appalto che viene in rilievo caratterizzato da un'elevata intensità del costo della manodopera, senza voler nemmeno considerare le ulteriori considerazioni sopra espresse e relative alla particolare natura dei rapporti tra la Provincia e la menzionata Terra di Lavoro S.p.A.

In ogni caso la congruità economica del corrispettivo da riconoscere a Terra di Lavoro S.p.A., incrementale rispetto all'affidamento in essere, risulta essere pienamente sussistente atteso, come già accennato, l'aumento delle superfici occupate, l'inserimento nell'appalto dell'Auditorium provinciale e l'aumento del numero *pro capite* delle ore lavorate dagli addetti al servizio *de quo*, con l'ulteriore specificazione che le attività in discorso sono connotate da più elevati *standard* qualitativi rispetto all'affidamento in corso.

GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A.**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03550730612
Denominazione	GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	04/08/2009
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO
La società è una "Società benefit"	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CASERTA
Comune	CASERTA
CAP *	81100
Indirizzo *	VIA FULVIO RENELLA , 98
Telefono *	0823 1670007
FAX *	
Email *	gisecspa@legalmail.it

* Campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.32.3 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare	Legge n. 26 del 26.02.2010; Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e s.m.i.
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	159*
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	78742
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	65000**

*numero totale dipendenti al 31/12/2022

**compenso totale per i tre componenti del collegio sindacale

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	77.227	293.207	86.485	0	60.905

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.034.693	40.855.430	39.716.780
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.405,908	3.760.059	12.535
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali connesse al ciclo integrato dei rifiuti. Trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti indifferenziati.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi* (fermo restando quanto sotto relazionato)
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	
Note*	

Gisec è una società a totale partecipazione pubblica che svolge un servizio di interesse economico generale, secondo le definizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere b), i), l) e n) del D.Lgs. 175/2016 e rientra nelle società di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del citato D.Lgs. n.175/2016.

La società opera in virtù di previsioni normative di diritto singolare ed ha per oggetto sociale, tra l'altro, la gestione degli impianti e delle dotazioni patrimoniali connesse al ciclo integrale dei rifiuti di proprietà della Provincia di Caserta che le sono concesse in comodato d'uso. E' stata istituita in virtù di una *lex specialis*, rappresentata dalla Legge n.26 del 2010 (di conversione, con modificazione, del decreto legge 195 del 2009), promulgata, in dichiarata attuazione della legge regionale n.4 del 2007, allo scopo di consentire, sul territorio della Regione Campania, il definitivo superamento dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Successivamente, l'Ente regionale, con propria legge n.14 del 26 maggio 2016, ha ridefinito l'assetto delle competenze in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale, relativa ai rifiuti speciali e alla bonifica dei siti inquinati. In particolare, con la citata legge, le funzioni di organizzazione del

servizio di gestione integrale dei rifiuti urbani sono state devolute ai comuni con l'obbligo di esercitarle in forma associata, mediante adesione all'Ente d'Ambito territoriale (EdA) in cui ricade il rispettivo territorio. Al centro della *governance* del nuovo sistema di gestione dei rifiuti sono stati posti, quindi, gli Enti d'Ambito (EdA), quali Autorità degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'esercizio, in forma obbligatoriamente associata, delle relative funzioni amministrative.

Per quanto riguarda le società provinciali istituite ai sensi della legge n.26/2010, all'art. 40, comma 3, della citata legge regionale n.14, è espressamente stabilito che: *“le società provinciali, istituite ai sensi del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 (Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge”.*

La scelta del modello di gestione delle attività di competenza spetta a ciascun EDA, che deve individuare il nuovo soggetto cui affidare i servizi attualmente svolti dalla Gisec.

L'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale “ATO CASERTA”, istituito ai sensi dell'articolo 25, co.3 della citata legge regionale n. 14/2016, la Regione Campania e la Provincia di Caserta hanno avviato, nel 2021, interlocuzioni istituzionali per il trasferimento degli impianti e delle proprietà connesse alle attività di servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti, in attuazione della predetta normativa. Le parti hanno condiviso una procedura di ricognizione dei beni da trasferire e dei costi collegati, includendo anche le quote societarie di GISEC S.p.A. da alienarsi in favore dell'EDA Caserta.

In data 06/12/2022 è stato sottoscritto un *pre-accordo* tra la Regione Campania, la Provincia di Caserta e l'EDA Caserta che regola una serie di obblighi reciproci relativi al trasferimento della proprietà della società, dei siti e degli impianti.

Con riferimento particolare alle quote societarie, nel citato accordo preliminare, è stato stabilito che l'Ente d'Ambito acquisirà la proprietà della società GISEC S.p.A., *attraverso il trasferimento della totalità delle quote, ricorrendone i presupposti di legge, alle condizioni previste dal presente preaccordo e riportate nell'allegato a), secondo la seguente tempistica: 51% all'atto della sottoscrizione dell'Accordo (con contestuale acquisizione di tutti gli impianti ed i siti di Gisec Spa di cui all'allegato), 75% entro un anno dalla data di sottoscrizione dell'accordo, 100% entro due anni dalla sottoscrizione dell'Accordo.*

Quanto alla determinazione del valore delle quote sociali di Gisec, i patti sottoscritti evidenziano che il valore netto patrimoniale della società è stato oggetto di una stima tecnica ed è stato quantificato in Euro 235.771,49, calcolato con il metodo del profitto atteso, da riconoscersi da parte dell'EdA Caserta alla Provincia per il subentro al 100% nel capitale sociale e da corrispondersi tenendo conto delle tempistiche sopra indicate.

Con deliberazione 2023/PASP del 1 febbraio 2023, la Sezione Regionale di Controllo per la Campania ha espresso parere negativo, ex art.5, comma 3, TUSP, in ordine all'acquisizione da parte dell'Ente di governo dell'Ambito di Caserta (EDA) della partecipazione di maggioranza nella Società Gisec S.p.a., finalizzata all'affidamento *in house* del servizio sulla base, tra l'altro, dell'argomentazione che la predetta acquisizione viola il principio secondo cui “a livello locale le funzioni di regolazione, di indirizzo e di controllo e quelle di gestione dei servizi pubblici locali a rete sono distinte e si esercitano separatamente”, sancito dal D.Lgs 201/2022 che contiene “il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

L'art. 6, comma 2, del citato decreto, rubricato “Distinzioni tra funzioni di regolazione e gestione nell'assetto organizzativo degli Enti Locali. Incompatibilità e inconfiribilità”, vieta, infatti, agli Enti di governo dell'Ambito di partecipare, direttamente o indirettamente, a soggetti incaricati della gestione del servizio.

Successivamente, il 7 agosto 2023, con provvedimento n. 19, il legislatore regionale è intervenuto ad integrare il contenuto della L.R. 14/2016, introducendo, in particolare, l'art. 26-bis al fine di armonizzare le disposizioni della predetta norma alla nuova disciplina sui servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La novella normativa regionale, introduce, tra le forme di gestione possibili del ciclo integrato dei rifiuti, quella dell'affidamento *in house* attraverso il subentro dei Comuni nella titolarità delle quote di

partecipazione al capitale sociale delle società provinciali istituite in forza della Legge 26/2010 e detta tempistiche precise per l'attuazione degli adempimenti in capo alle Province e ai Comuni, ampliando, contestualmente, il potere sostitutivo della Regione Campania, nell'ipotesi di ingiustificata inerzia e grave inadempimento dei soggetti di volta in volta competenti.

Con delibera del Consiglio d'Ambito n. 18 del 21.12.2023, pervenuta a questo settore in data 28.12, è stata approvata, ai sensi degli artt. 29, comma 1, lett. b) e 26-bis, commi 1, 8 e 10 della L.R. 14/2016 e dell'art. 14, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 201/2022, la scelta della forma di gestione *in house providing* del servizio di trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato mediante il subentro dei 104 comuni della Provincia di Caserta nella titolarità delle quote di partecipazione al capitale sociale di GISEC S.p.a., secondo una ripartizione determinata, contestualmente, con lo stesso provvedimento, avendo a riferimento il valore complessivo della cessione come quantificato e formalizzato nell'ambito del pre-accordo sopra citato.

In data 09.01.2024, il Segretario Generale della Provincia, i dirigenti dei settori Ambiente, Bilancio e Società Partecipate, alla presenza del Collegio dei Revisori, si sono riuniti in apposito tavolo per condividere il percorso finalizzato all'attuazione degli adempimenti di competenza conseguenti al provvedimento del Consiglio d'Ambito e, pur convenendo, unanimemente, sulla necessità di conformarsi alle disposizioni normative regionali per il completo trasferimento delle competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti ai soggetti individuati dalla Legge 14/2016, hanno ritenuto necessaria una nuova valutazione del valore di cessione di GISEC S.p.A., finalizzata alla determinazione del prezzo di vendita delle partecipazioni, che tenga conto degli aggiornamenti intervenuti rispetto alla precedente stima (fondata sui dati contabili al 31.12.2020), scaturenti dalla gestione 2021 e 2022 e che sia sviluppata secondo accreditate metodologie tecnico-contabili. Tale conclusione è stata maturata anche sulla base delle osservazioni che il Collegio sindacale della società provinciale aveva espresso, con riferimento al prezzo di acquisto pari a Euro 235.771,49, con proprio verbale del 15.03.2023, laddove evidenziava che *l'analisi svolta non è equiparabile ad una valutazione economico-patrimoniale della Gisec s.p.a che andrebbe eseguita valutando l'intero complesso contabile aziendale e secondo metodologie tecnico-contabili stabilmente acquisite dalla prassi ragionieristica ed invitava la proprietà della Gisec, qualora volesse procedere all'alienazione di parte o dell'intero pacchetto azionario della società, a procedere, preventivamente ad una due diligence per la determinazione del corretto ed adeguato valore di alienazione.*

Conseguentemente, con nota prot. 2194 del 12.01.2023, questo Ente ha comunicato a EDA Caserta e ai competenti uffici della Regione Campania la propria determinazione ad attivare il procedimento per la definizione di una stima aggiornata del valore di cessione di Gisec S.p.A., preliminarmente all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 26-bis della L.R. 14/2016.

Nello scenario prefigurato, sempre che non sia delineato un diverso percorso da parte di EDA Caserta o della Regione Campania, è ragionevole ipotizzare, quale azione di razionalizzazione, la dismissione mediante alienazione della società GISEC S.p.A. ai comuni facenti parte dell'ATO Caserta, nell'ambito di una negoziazione diretta, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, subordinatamente all'aggiornamento della valutazione della società.

Non essendo, al momento, possibile definire con chiarezza le tempistiche dell'effettivo subentro del nuovo soggetto gestore nell'esercizio delle attività connesse alla gestione integrata dei rifiuti, GISEC S.p.a. viene mantenuta nell'attuale assetto delle proprie partecipazioni, considerato che la stessa è tenuta a svolgere i servizi assegnati senza soluzione di continuità, così come disposto dal citato art. 40, comma 3, della Legge regionale 14/2016.

Il bilancio di esercizio 2022 di Gisec si è chiuso con un utile pari da € 77.227; nell'ambito della relazione di cui all'art.6, comma 4, TUSP la società ha illustrato le procedure di cui è dotata per la valutazione del rischio aziendale, esponendo una serie di indicatori rappresentativi che evidenziano l'assenza di soglie di allarme.

Nella stessa Relazione sul governo societario, sono state compiute le valutazioni sull'adozione degli strumenti di governo societario indicati alle lettere da a) a d) dello stesso art.6, comma 3.

INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA S.C.P.A.**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02302710617
Denominazione	Innovazione e Sviluppo Integrato Provincia di Caserta s.c.p.a
Data di costituzione della partecipata	15/01/1996
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO
La società è una "Società benefit"	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Caserta
Comune	Caserta
CAP *	81100
Indirizzo *	Corso Trieste, 105
Telefono *	
FAX *	
Email *	innovazioneesviluppointegrato@pec.it

* Campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	M.70.22.09- altre attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.500

*

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	26.308	(265)	0	46.109	78

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.557		25.290
A5) Altri Ricavi e Proventi	33.152	30.951	68.490
di cui Contributi in conto esercizio	33.152	30.951	68.490

2. Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	54,06
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	Soggetto responsabile dei patti territoriali ex D.M. n.320 del 31/12/2000
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	26,7
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	
Termine previsto per la razionalizzazione	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria	
Note*	

Innovazione e Sviluppo Integrato è una società a partecipazione mista pubblico-privata, a controllo pubblico, costituita nel 1996 per la promozione ed il coordinamento di tutte le iniziative del Patto Territoriale per lo sviluppo della Provincia di Caserta.

Essendo una società consortile, a norma dell'art. 2615 ter c.c, svolge la propria attività perseguendo esclusivamente fini consorziali ovvero coordinare le attività economiche con oggetto analogo o affine di più imprenditori o lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. La società in questione non persegue fini di lucro e di distribuzione di utili ai soci.

Allo stato attuale la compagine societaria è così articolata:

Provincia di Caserta	valore partecipazione: 54,06 %
Unindustria Caserta Servizi s.r.l.	valore partecipazione: 18,92 %
Comune di Caserta	valore partecipazione: 18,92 %
Confederazione Italiana Agricoltori di Caserta	valore partecipazione: 2,699 %
Coltivatori diretti – Federazione Provinciale di Caserta	valore partecipazione: 2,699 %
Unione Provinciale Agricoltori di Caserta	valore partecipazione: 2,699 %.

Nell'Assemblea dei soci del 17.01.2014 è stato disposto di revocare lo stato di liquidazione al fine di assicurare la realizzazione dei progetti infrastrutturali nell'ambito della rimodulazione dei fondi attribuiti

al patto territoriale. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 31/01/2014 è stata deliberata la remissione *in bonis* della società.

Con delibera di assemblea straordinaria del 09.04.2018, a seguito del recesso della CCIA di Caserta, è stata deliberata la riduzione di capitale sociale da € 103.200,00 ad € 86.780,88, a seguito della quale la Provincia di Caserta risulta titolare di 9.092 (novemilantadue) azioni ordinarie, corrispondente ad una partecipazione pari al 54,061%.

La società ha compiti istituzionali assegnati dalla legge (Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali ex DM 320/2000) e svolge le funzioni fino alla completa realizzazione delle opere per le quali è stato richiesto il finanziamento.

In particolare, ai sensi del DM n. 320 del 31/07/2000, le funzioni attribuite agli Organismi Responsabili dei patti territoriali sono le seguenti:

- ✓ *l'erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie attribuite allo strumento negoziale;*
- ✓ *il controllo amministrativo presso i beneficiari delle agevolazioni ovvero presso il soggetto attuatore e la verifica permanente della corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali;*
- ✓ *la redazione di relazioni periodiche sullo stato di attuazione dello strumento negoziale e sull'esecuzione dei compiti gestionali ad essi affidati;*
- ✓ *l'accertamento della conformità ambientale degli interventi attuati;*
- ✓ *la sensibilizzazione e la diffusione locale dell'informazione relativa ai risultati raggiunti;*
- ✓ *l'eventuale attività di scouting d'impresa ed attività di promozione del territorio nell'ambito del riutilizzo di risorse finanziarie derivanti da rinunce, revoche ed economie che siano conseguite in sede di attuazione dello strumento negoziale;*
- ✓ *la riassegnazione delle risorse derivanti da rinunce, revoche ed economie conseguite in sede di attuazione dello strumento negoziale attraverso la rimodulazione delle risorse assegnate.*

La società, in qualità di soggetto responsabile per l'accesso ai finanziamenti previsti dai Patti Territoriali e dai contratti d'area indetti con specifici bandi dal Ministero dello Sviluppo Economico, alla data del presente provvedimento, ha ancora in essere 2 progetti, approvati e finanziati con decreti MiSE, come di seguito indicati:

- Patto Territoriale "Caserta". DD n. 4213 del 29/09/2015. Interventi infrastrutturali finanziati ai sensi della Circolare Ministeriale n. 43466 del 28 dicembre 2012.
Progetto n. 82 "Ristrutturazione edilizia dell'Auditorium di via Ceccano in Caserta per la realizzazione di una sala convegni multimediale e multifunzionale" (CUP: D21E14000920001 e CIG: 73966672B4);
- Patto Territoriale di "Caserta" Interventi infrastrutturali finanziati ai sensi della Circolare Ministeriale n. 43466 del 28 dicembre 2012. DM n. 3452 del 01/09/2015.
Progetto n. 33 "Realizzazione del Centro di valorizzazione delle tipicità enogastronomiche e turistiche della terra dei Borboni I SOVRANI DEL GUSTO".

Il progetto n. 82, relativo alla ristrutturazione dell'Auditorium, risulta in fase di ultimazione, essendo in corso, presso il MiSE, l'istruttoria per il rilascio della relazione finale e l'erogazione dell'ultimo rateo da Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto concerne, invece, il progetto n. 33, in data 12/05/2023, la Società ha provveduto a trasmettere al MiSE la documentazione relativa all'avvio della realizzazione dell'intervento la cui ultimazione è prevista entro il 31/05/2027.

Per le società istituite per la gestione dei Patti Territoriali è espressamente previsto dall'art. 26, comma 7, del D.Lgs 175/2016 che *"sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni*

pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997".

In forza di tale previsione, anche se la società non possiede i requisiti previsti dall'art. 20 del Testo Unico in materia di società partecipate, con deliberazione di C.P. n.17 del 29.09.2017, di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie e con le successive deliberazioni di approvazione della revisione ordinaria, il Consiglio Provinciale ha stabilito di mantenere la partecipazione nella società in ragione dei compiti istituzionali che le sono assegnati dalla disciplina speciale (delibera CIPE n. 29/1997 e D.M. n. 320/2000), nella qualità di Soggetto responsabile dei Patti Territoriali e fino alla completa realizzazione delle opere ammesse a finanziamento.

La Provincia, in sede di programmazione annuale, nella definizione degli obiettivi per gli organismi partecipati, ha ritenuto di confermare, anche per il 2023, l'indirizzo alla società di contenimento dei costi di gestione mediante il divieto di assunzioni a qualsiasi titolo.

*Il Dirigente del Settore Gestione Società Partecipate
ed organismi esterni
Dott.ssa Francesca Mosca*